



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/28 DEL 14.01.2026

Oggetto: Programma “Ritornare a casa PLUS”. Linee d'indirizzo annualità 2026-2027.

L'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, nel quadro degli interventi a favore della non autosufficienza e della disabilità gravissima, il programma “Ritornare a casa PLUS”, finanziato congiuntamente con risorse regionali e nazionali, assicura un sistema uniforme di accesso agli interventi assistenziali, prevedendo il coinvolgimento attivo dei beneficiari degli interventi, la presa in carico attraverso i punti unici di accesso, la valutazione multidimensionale, la definizione del budget di progetto e la predisposizione del programma personalizzato.

L'Assessore ricorda, inoltre, che le vigenti linee di indirizzo del programma “Ritornare a casa PLUS”, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 49/32 del 11 dicembre 2024 e n. 5/38 del 29 gennaio 2025, descrivono un intervento di sostegno a favore delle persone non autosufficienti e con disabilità articolato in sei livelli assistenziali, gestito unitariamente dagli enti gestori degli ambiti PLUS e dai comuni, con un diverso budget di spesa rapportato allo specifico bisogno assistenziale rilevato.

L'Assessore evidenzia che, nelle more della definizione del nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza delle persone con disabilità e del Piano nazionale per la non autosufficienza delle persone anziane, a cui seguiranno i relativi atti di programmazione e coordinamento regionali, sia confermata la gestione integrata delle risorse regionali e statali a valere sul fondo regionale della non autosufficienza e sui fondi nazionali della non autosufficienza, del sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare e delle politiche sociali. Le relative risorse sono assegnate agli enti gestori degli ambiti per finanziare, secondo le modalità definite nelle allegate linee di indirizzo, prioritariamente, il rinnovo in continuità dei progetti “Ritornare a casa PLUS” attivi al 31 dicembre 2025 fino al 31 dicembre 2026 e dei progetti “Ritornare a casa PLUS” attivi al 31 dicembre 2026 fino al 31 dicembre 2027.

I nuovi progetti “Ritornare a casa PLUS” per le annualità 2026 e 2027, compresi i mutamenti di livello, potranno essere attivati dall'ente gestore dell'ambito territoriale PLUS a seguito dell'accertamento della effettiva sussistenza delle risorse nel proprio bilancio e a seguito del parere positivo dell'Unità di valutazione multidimensionale (UVT) del distretto/area sociosanitario competente per territorio. Le nuove progettualità potranno essere attivate, per ciascuna delle due annualità, nell'ambito delle risorse assegnate per l'annualità di riferimento e delle economie che si



realizzino di anno in anno. Le risorse sono assegnate agli enti gestori degli ambiti PLUS in ragione del monitoraggio annuale del fabbisogno rappresentato da ciascun ambito territoriale nel modulo SISaR dedicato.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che a seguito dei periodici incontri con gli enti gestori degli ambiti territoriali, le amministrazioni comunali e le aziende sociosanitarie, è emerso il comune intento di promuovere la rete della domiciliarità coordinando e integrando gli interventi comunali, distrettuali e regionali, volti a facilitare la permanenza delle persone nel proprio domicilio e un corretto rapporto ospedale-territorio. In questo contesto, l'Assessore rileva la necessità di potenziare i livelli assistenziali così come descritto nelle allegate linee di indirizzo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le linee di indirizzo 2026-2027 del programma "Ritornare a casa PLUS", allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di confermare, in continuità con le programmazioni precedenti, il percorso assistenziale integrato che prevede il coinvolgimento attivo delle persone non autosufficienti e con disabilità gravissima, la loro presa in carico attraverso i punti unici di accesso, la valutazione multidimensionale da parte di unità di valutazione territoriali multidisciplinari, la definizione del budget di progetto, la predisposizione di un programma personalizzato sociosanitario che assicuri una risposta assistenziale basata su un sistema bilanciato di servizi professionali di assistenza domiciliare e attività di cura da parte del caregiver familiare;
- di prevedere il rinnovo in continuità dei progetti "Ritornare a casa PLUS" attivi al 31 dicembre 2025 fino al 31 dicembre 2026 e dei progetti "Ritornare a casa PLUS" attivi al 31 dicembre 2026 fino al 31 dicembre 2027;
- di disporre che le risorse del Fondo regionale della non autosufficienza siano ripartite per le annualità 2026 e 2027 in ragione del monitoraggio annuale del fabbisogno rappresentato da ciascun ambito territoriale nel modulo SISaR dedicato. Nei limiti degli stanziamenti autorizzati, qualora necessario, si procederà alla riduzione proporzionale delle assegnazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/28
DEL 14.01.2026

- di assicurare il governo dei dati di valutazione e progettazione degli interventi e il loro monitoraggio attraverso lo specifico modulo SISaR per il programma “Ritornare a casa PLUS”.

La spesa di euro 41.400.000 graverà sul bilancio di previsione 2025-2027 nell'esercizio 2026 e 2027, missione 12, programma 2, capitolo SC05.0677.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde